

TIM E IL RASOIO DI OCCAM

Un curioso. Così l'avrebbero definito prima della rivoluzione informatica. Tim, ventiquattr'ore su ventiquattro, è, infatti, in contatto con tutto ciò cui può accedere via cavo. computer, fax, cellulari, Tv, monitors accesi rotolano notizie e messaggi su qualsiasi tipo di supporto in tempo reale.

Tim, annota, scheda, sistema, non getta via niente ..

Batterebbe il Guinness dei primati per il più vasto archivio dati privato. Ma a Tim non importa entrare nell'albo. Per lui è un normale tran-tran; non si può scegliere se non si conosce; così si sta al passo con i tempi.

Tim ha una faccia paffuta e uno sguardo serio, per nulla rassicurante; tipo il Robbins di Hoollywood.

Ha raccolto per anni anche le confidenze degli amici; ha documentazione delle singole vicende, degli intrecci e delle loro confessioni. Ma Tim non sa raccontare storie, così come le barzellette; si mette a ridere prima, da solo, e finisce lì.

Sua madre, appassionata viaggiatrice, sì! che sapeva far rivivere le proprie avventure. Ma si era persa troppo presto con esperienze che le avevano fritto le idee. Tim non si fida perciò della sola memoria; registra in continuazione ..

Se, come dicono, le cellule si disgregano con l'età; deve poter contare su una doppia registrazione dei fatti.

Ha troppa paura del buio in cui è sprofondata la madre. il padre, poi, frequenta le sale corsa e, da par suo, non ricorda il nome del cavallo vincente ... Ora, Tim registra tutti i programmi Tv. Un'unica volta gli era sfuggito un film di fantascienza e se n'era dispiaciuto. La tv aveva subito interferenze e lui non aveva previsto una doppia registrazione. In quel film si parlava di una teoria logica, di sfuggita. Qualcosa come il "rasoio di Occam" per cui a più soluzioni possibili di un problema bisognava scegliere la più semplice

O così gli sembra di ricordare .. O scartarla? e poi sarà la più vera? Tim, nel dubbio, segue tracce confuse. A lui non dovrebbe succedere.

Dopo la giornata si butta sul letto. Tra ticchettii, rumori di ventole, luci azzurrine il sonno è disturbato. E' che la semplicità non la sa trovare. sotto sotto, gli amici lo patiscono e non lo interpellano. Lui allunga l'elenco dei punti di vista.

Sotto sotto, gli amici lo patiscono per questo. Alcuni gli raccontano i fatti per via dell'aura da Grande Fratello che ispira; altri lo credono appartenente ad una setta mediatica.. niente di tutto ciò:

Tim è un cucciolo nutrito di latte virtuale; così sostiene Osca, la sua migliore amica.

Sia come sia, la regola di Occam lo acchiappa; sbalza dal letto e si mette a buttar giù schemi per un software inedito in cui lo ZERO equivale a SEMPLICE e l'UNO a NON SEMPLICE.

Un programma da applicare alle storie degli amici che son tutte incasinate...

Tim già vede una nuova sceneggiatura: "Alla ricerca della semplicità?" ...

Testerà il nuovo programma proprio con un'amica di Osca; su di lei ha dati a sufficienza perché Osca ne parla spesso e il caso è complesso. Dunque, l'amica vive all'estero

Sia come sia, la regola di Occam lo acchiappa; sbalza dal letto e si mette a buttar giù schemi per un software inedito in cui lo ZERO equivale a SEMPLICE e l'UNO a NON SEMPLICE.

Osca butta lì, un giorno:

-"Ti ricordi, Tim, della mia amica? Bè, ora vuole un figlio; ci ha provato ma non è andata. Ma lei non molla!"-

Tim tace. Osca non ascolta obiezioni quando segue i suoi figli. -"Ora ha deciso di provare con sistemi da laboratorio" -Osca prosegue-pausa-

un pò mi fa pena e un pò ridere.

Te la vedi correre in laboratorio con la provetta in mano dopo una sega?"-

"Qui Osca ci mette del suo"-annota Tim mentalmente"lei colora le storie alla maniera dei sudamericani. Però dovrebbe funzionare proprio così,comunque"-

Poi le notizie languono. Osca è sparita per qualche suo giro strano;a Tim rimane tempo per elaborare un nuovo programma

al riguardo. Gli sembra di poter applicare una soluzione semplice ma segreta. Solo Tim e il fotografo conosceranno la procedura. Nel programma di Tim,infatti, è il fotografo a dover risolvere segretamente il nodo.

E' l'unico che può agire in quanto troppo vecchio per covare rimorsi a lungo o per cogliere sviluppi imprevisi. In quanto a Tim ... bè lui è solo un ficcanaso.

Prospetta una soluzione:usare sperma altrui senza destare sospetti.

Analisi del progetto:

- 1) esame del Dna non previsto e quindi salvaguardia della procedura
- 2) usare un modello maschio giovane
- 3) come copertura,per non destare sospetti, giustificare con prove di foto per un servizio porno
- 4) il modello maschio giovane non saprà nulla perchè non noterà il fazzoletto sottratto
- 5) sostituire la provetta
- 6) l'amante appagata

Semplice o soltanto efficace?Tim ricaccia i dubbi sulla fastidiosa coincidenza dei termini che lo sfiora.

Gli sembra semplice; solo un poco macchinosa nella meccanica delle sequenze. Non potrà verificare l'efficacia se non a

distanza. Ma sullo schermo gli sembra funzioni perfettamente. Tim vede una pellicola a lieto fine. Che la soluzione più semplice sia la più felice?

Semplice, efficace,felice :termini da verificare. Forse Tim vuole storie serene o girare il suo film virtuale o nella realtà l'amica di Osca potrebbe finire anche inappagata e costretta a farsi dure ragioni.

Se si trattasse di una sceneggiatura indiana o sudamericana nascerebbe un bimbo di colore o di folklore ...

Semplice non sarà mai crudo,crudo reale? Tim mette in conto di vagliare altri casi.

Quello di Osca è impegnativo. Tim recalcitra. Con lei rischia di non essere obiettivo.

Molto li unisce e la conosce da troppo tempo. Con lei il programma semplicità è arduo.

Si sente a disagio. Osca è capace di mandare in tilt i macchinari e Tim perderebbe giornate a ripristinare i programmi.

Osca sarebbe una perfetta hacker, ma, ammesso che abbia programmi definiti, lei si scombina da sola. E' un'autohacker.

Tim si stupisce;non ha mai tirato somme sui fatti altrui. Ora si sorprende regista.

Immagina Osca da autohacker ad autorigenerante,con cellule staminali proprie. A lei non bastano 100kg. di lattuga per combattere anomalie cancerose.

A lei servono interventi radicali. Nel film,naturalmente.

Con lei niente è semplice ed è rifuggita sempre dalle definizioni. Una girandola di vita sofferta,così la vede Tim nelle sequenze DVD. Osca non legge romanzi;sostiene che,letto un libro, letti tutti gli altri.

Non ama ripetizioni e preferisce la saggistica. Anche perchè va in crisi spesso.

Tim rivede Osca in lacrime alla lettura di un racconto di una diciottenne; a suo dire era più brava; ma di che? Osca non scriveva romanzi!

Lei ha in comune un'infanzia nomade con Tim. Il papà era operaio specializzato e si portava appresso la famiglia.

Tim vede dati alla rinfusa. Osca un pò femminista, un pò puttana. Prima agisce, poi seziona spietatamente. Non è stupida: è come fosse sempre in Rete.

Non si può neanche dire una scozona; quando semplifica gli istinti si riduce uno straccio. Tim pensa che ad Osca bisogna fornire soluzioni semplici. Lei è capace di correre fino alla punta del Portogallo solo per sentirsi sull'ultima rampa di terra e tornarsene indietro senza che le importi nulla di ciò che trova nel percorso.

Ma non si appaga; fruga in borsa e ti investe a raffica di parole. La tieni a bada con la cinepresa. Si schermisce e fa smorfie assurde. Semplice non sarà mai appagante?

Tim analizza spezzoni ma è convinto di non riuscire a montare facilmente il secondo caso. Per Osca sono necessarie procedure drastiche: ormoni e neuroni rigenerati a sanare aggregazioni casuali. Tim non è soddisfatto; il caso Osca è al di là delle sue sperimentazioni. Forse sta prendendo come semplice qualunque soluzione tecnologica?

Vorrebbe analizzare anche un terzo caso. L'amico per il quale la soluzione semplice è sempre l'ultima anche se in contrasto con quella precedente. Per Tim è un caso curioso.

Si ripromette di ordinare i files e di procedere con più calma. Tim ha un sobbalzo. su uno schermo collegato con le notizie dal mondo appaiono due aerei che si schiantano sui grattacieli. New York ore 8,45 locali, ore 14,45 italiane. Immagini che si ripetono, parole altrettante. "Niente sarà più come prima" retorica, spavento, follia. Il mondo una rete inestricabile di errori, e-mail da cui è impossibile uscire. ci si ammala e si scopre la carenza di prevenzione.....

Tim, in un momento di calma, ha un pensiero meschino e se ne dispiace immediatamente: "mi hanno rovinato il film" -azzarda-

Ora vorrebbe spegnere i monitors, disintonizzare, lasciare i cellulari squillare a vuoto un cimitero informatico di impotenza e stupidità

"Che importa di me sulla soglia del pensatore futuro?" Una frase che Tim riteneva innovativa e che ora solo suona sinistra ... (anzi destra); pensieri smozzicati in una realtà già post-global?

Tim non ha nemmeno la forza di elaborare altri concetti, figuriamoci scenderà a prendere una boccata d'aria si sente come Osca

Non uscendo da un po', si sorprende della luce, del traffico ... e dire che sosteneva che N.Y fosse la città ideale perchè ci trovavi birra, sigarette a qualunque ora e ciò era importante nel suo sballo!

Ricorda che, parlando della regola di Occam, uno dei suoi amici gli aveva piazzato un dubbio feroce; nella realtà il livello di semplicità poteva spostarsi continuamente e Tim si era trovato impreparato a controbattere quella volta

Un curioso. Così l'avrebbero definito prima e dopo quell'undici settembre 2001...

Nota dell'Autore: la pagina bianca è parte integrante del racconto.